

Stefano Pilato – Livorno 1965.

Vivo e lavoro in Toscana operando nel campo delle arti visive. Dal 1987 ho intrapreso la libera professione nel campo della grafica pubblicitaria realizzando progetti per committenze pubbliche e private.

Dal 1993 ho sviluppato la produzione artistica Pesce Fresco.

Raccogliendo di tutto dovunque soprattutto legno trovato sulle spiagge dopo le mareggiate.

Cerco con abnegazione e ironia, carico di esperienze grafico-pittoriche, di dare vita ad opere che spesso raffigurano creature marine.

I miei assemblaggi sono pieni di oggetti già vissuti che riacquistano la dignità perduta dopo il loro utilizzo primario, esaltandone l'estetica nascosta valorizzandola nell'assemblaggio di un pesce abissale o di una balena bianca. Inoltre realizzo sempre con lo stesso principio del riciclaggio, installazioni, sculture, lampade, specchi, oggetti di scena e altro.

Da qualche anno oltre a partecipare all'attività di varie associazioni artistiche locali ho intrapreso collaborazioni con artisti nella realizzazione di installazioni in scala urbana anch'esse come assemblaggi di oggetti rifiutati.

Il mio lavoro è fatto di ricerca, d'intuito dove a volte prevale l'istintività e a volte la razionalità retaggio delle mie esperienze di progettista.

Tutto comunque si evolve nel piacere di un lavoro manuale, ricco di soluzioni estemporanee ma anche di metodo acquisito, cercando continuamente nuovi stimoli anche dal punto di vista espositivo: gallerie d'arte, musei, librerie, ristoranti e talvolta luoghi improbabili ma sempre ritenendo importanti tutti gli ambienti contaminati dalle mie opere.

Le esperienze professionali sono per me fundamentalmente momenti di contatto e di scambio con le persone a cui tengo più di ogni altra cosa.

Intensa da questo punto di vista è stata la collaborazione che dal 1994 va avanti, in forme diverse con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Livorno, più precisamente con la Cooperativa sociale Blu Cammello per la quale ho condotto tra l'altro il laboratorio di comunicazione visiva rivolto a pazienti psichiatrici, promuovendo eventi, stage e workshop di formazione sull'arte marginale.